

# Prima Domenica di Quaresima

## Introduzione

“Se tu sei il Figlio di Dio, di’ che queste pietre diventino pane”.  
“Non di solo pane vivrà l’uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”  
(Mt 4, 3b. 4b)

“Ogni anno, la Quaresima ci offre una provvidenziale occasione per approfondire il senso e il valore del nostro essere cristiani, e ci stimola a riscoprire la misericordia di Dio perché diventiamo, a nostra volta, più misericordiosi verso i fratelli”, ci dice il Papa nel suo ultimo Messaggio per la Quaresima. Le parole del Santo Padre Benedetto XVI ci introducono degnamente in questa prima Domenica di Quaresima. Fra poco sarà la Parola “che esce dalla bocca di Dio” a venirci incontro...

Consideriamo allora proprio la *liturgia della Parola*: come si comportano quanti desiderano prendervi parte in massimo grado? Leggono il messale o il lezionario con l’intento di coglierne il vero significato. La lettura sacra vuole essere però ascoltata, non letta dai fedeli. Quale sarebbe, altrimenti, lo scopo dell’annuncio?

Gesù non ha detto: “Chi ha orecchi legga”, ma “Chi ha orecchi intenda” (Mt 11, 15) e l’*ascolto* delle *letture* scelte dalla Sacra Scrittura, con i canti che le accompagnano, diventa un atto più bello e necessario della semplice lettura che mortifica la Parola, un atto dal quale, come dice san Paolo, nasce la fede (Rm 10, 14), quella rigenerante fiducia nella misericordia di Dio, sostegno necessario per un’esistenza nella quale ci è sempre concessa la libertà di scegliere se seguire la via del bene o quella del male, la via della Vita o quella della morte.